

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI DEL COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE

Art. 1 ISTITUZIONE E FINALITÀ

1. Il Comune di Savignano Sul Rubicone istituisce il Consiglio Comunale dei ragazzi, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo, al fine di favorire un'ideale crescita socio culturale dei giovani nella piena e naturale consapevolezza dei diritti e doveri civici verso le Istituzioni e la Comunità, educare i giovani alla rappresentanza democratica e renderli protagonisti della vita del territorio in cui vivono attraverso una concreta esperienza educativa.

2. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è l'ambito dove i ragazzi si riuniscono per esprimere le loro opinioni, confrontare le loro idee, discutere liberamente nel rispetto delle regole, collaborando fra loro al fine di migliorare la città in cui vivono e portando il contributo di tutte le classi che partecipano al progetto.

Gli obiettivi dell'istituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi sono:

- a) educare alla partecipazione attiva della vita democratica e alla democrazia rappresentativa;
- b) far vivere ai ragazzi una concreta esperienza educativa di partecipazione alla vita cittadina;
- c) rendere i ragazzi protagonisti attivi della vita democratica del territorio.

3. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi svolge le proprie funzioni in modo libero e autonomo.

4. Il presente regolamento detta norme per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Art. 2 COMPETENZE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

1. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi si occupa di:

- a. ambiente;
- b. sport e tempo libero;
- c. cittadinanza attiva e solidarietà;
- d. scuola e cultura .

2. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi, nelle materie di propria competenza, svolge attività propositiva e consultiva nei confronti del Consiglio Comunale degli adulti. Esprime pareri su proposte o progetti presentati dall'Amministrazione. Può promuovere iniziative e progetti da sviluppare in modo autonomo utilizzando il budget messo a disposizione annualmente dall'Amministrazione e comunicato dalla Giunta Comunale al Sindaco dei Ragazzi. Il budget a disposizione è gestito autonomamente dal CCR, ed è assegnato all'Istituto Comprensivo dal funzionario comunale competente, o suo delegato, per realizzare le finalità previste al comma 1.

Art. 3
ELETTORATO ATTIVO E PASSIVO

1. Costituiscono il corpo elettorale e hanno diritto al voto gli studenti delle classi che verranno individuate, ogni anno, dall'Istituto Comprensivo di Savignano S/R fra le classi quinte della Scuola Primaria e fra le classi prime e seconde della Scuola Secondaria di Primo grado del Comune di Savignano S/R..

Art. 4
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

1. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è costituito fino ad un massimo di 30 Consiglieri, compreso il Sindaco, eletti fra gli aventi diritto previsti all'articolo 3.
2. Ogni classe aderente al progetto potrà eleggere n. 3 rappresentanti in seno al Consiglio Comunale dei Ragazzi. Qualora si superasse il n. di 30 eletti, saranno nominati consiglieri coloro che avranno conseguito il maggior numero di preferenze.
3. Gli eletti durano in carica un anno.
4. Il consigliere dimissionario verrà surrogato dall'alunno risultante il primo dei non eletti.
5. In caso di dimissioni del Sindaco, quest'ultimo verrà sostituito dal vice Sindaco fino a nuove elezioni.

Art. 5
**MODALITA' DI ELEZIONE DEI CONSIGLIERI E DEL SINDACO
DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI**

1. Ogni elettore esprime due preferenze tra i candidati presentati all'interno di ogni classe. Si eleggono **tre** consiglieri per ogni classe che partecipa al progetto.
2. In ogni classe il primo candidato dei non eletti diventa consigliere supplente. Il consigliere supplente interviene in caso di assenza giustificata del consigliere eletto.
3. Le elezioni si svolgono ogni anno e ogni rappresentante potrà essere eletto non più di due volte consecutive, se nella sua classe ci sono altri candidati.
Non potranno essere eletti nel ruolo di Sindaco, consigliere o segretario, gli alunni che, nel precedente anno scolastico, abbiano tenuto comportamenti tali che, a discrezione del Consiglio di Classe, possano essere considerati ostativi.
4. Il mandato di Consigliere non prevede ricompense. L'eventuale dispensa dai compiti, in coincidenza con le giornate di impegno nel Consiglio Comunale dei Ragazzi, sarà a discrezione dei docenti del Consiglio di classe.
5. Il mandato di Consigliere deve essere svolto con puntualità e partecipazione. La mancata presenza senza giustificato motivo per almeno due sedute del Consiglio Comunale dei Ragazzi darà luogo alla decadenza dalla carica.

6. I consiglieri eletti rimangono in carica fino all'elezione dei successivi.
7. Entro il 15 novembre verranno, in accordo con il corpo docente, presentate le candidature e si svolgerà una campagna di sensibilizzazione nelle forme che si riterranno più opportune.
8. Le elezioni si svolgeranno entro il 15 dicembre, in un unico giorno, scelto d'intesa con l'Amministrazione Comunale, esclusivamente in orario scolastico, anche pomeridiano, e potranno essere costituiti più seggi secondo modalità previste dagli organi collegiali della scuola.
9. Gli elettori riceveranno una scheda sulla quale saranno riportate le liste con i nomi dei candidati a Consigliere comunale. Gli elettori esprimeranno il loro voto, apponendo una crocetta sul simbolo della lista prescelta e potranno indicare fino ad un massimo di due preferenze per i candidati a consigliere prescelti nell'ambito della medesima lista, ponendo una crocetta anche accanto ai due nomi prescelti. Dovrà essere garantita la piena e totale autonomia e segretezza del voto.
10. Qualora venga votata la lista ma non venga indicata alcuna preferenza, il voto andrà al candidato della medesima lista più votato.

Art. 6 INSEDIAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Il Presidente del Consiglio Comunale, ricevuto l'esito delle elezioni, convoca nel più breve tempo possibile e comunque non oltre quindici giorni da quello in cui si sono svolte le elezioni, il Consiglio Comunale in seduta straordinaria per la proclamazione degli eletti e la immediata costituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Nella medesima seduta il Consiglio Comunale dei ragazzi procederà all'elezione del Sindaco.

Verrà eletto Sindaco il consigliere del Consiglio comunale dei ragazzi che avrà ottenuto la maggioranza dei voti.

Il neo Sindaco dei Ragazzi presta formale promessa nelle mani del Sindaco del Comune di adempiere al suo mandato secondo coscienza, impegno ed in conformità alle leggi dello Stato. Dopo tale promessa il Sindaco del Comune consegna al neo Sindaco dei ragazzi la fascia tricolore che sarà indossata nelle cerimonie ufficiali alle quali presenzia.

Il neo Sindaco deve scegliere, tra i consiglieri eletti, quattro capigruppo corrispondenti ai quattro ambiti di intervento del CCR, fra i quali nominare anche il vicesindaco che avrà il compito di sostituirlo in caso di assenza, impedimento o dimissioni. Fra i capigruppo nominati deve essere garantita, qualora possibile, la rappresentanza di ambedue i sessi.

Art. 7 PUBBLICITA' DELLE SEDUTE

1. Le sedute del Consiglio Comunale dei Ragazzi sono pubbliche. Ai lavori del Consiglio Comunale dei Ragazzi sarà data la massima pubblicità, d'intesa coi Dirigenti Scolastici e con procedure analoghe a quelle seguite per il Consiglio

Comunale degli adulti.

2. Le sedute del Consiglio Comunale dei Ragazzi potranno avvenire, per ragioni organizzative della scuola, anche in orario pomeridiano.

Art. 8 PROGRAMMA DEL SINDACO

Il Sindaco dei ragazzi deve presentare ed illustrare, nella prima seduta di Consiglio, il suo programma di lavoro. Il Sindaco del Consiglio Comunale dei ragazzi, coadiuvato dal Presidente del Consiglio Comunale, coordina le attività del consiglio, lo convoca, fissa l'ordine del giorno e nomina un segretario che verbalizza la discussione.

La convocazione potrà avvenire per iniziativa del Sindaco dei Ragazzi, su richiesta di almeno quattro componenti il Consiglio Comunale dei Ragazzi. La sede del Consiglio Comunale dei Ragazzi è l'aula consiliare del Palazzo Municipale di Savignano s/R.

Per particolari circostanze, alcune sedute, al fine di favorire la partecipazione dei Ragazzi, potranno svolgersi anche in un luogo diverso da quello sopra menzionato.

Art. 9 PRESIDENTE

1. I lavori del Consiglio Comunale dei Ragazzi sono presieduti dal Presidente del Consiglio Comunale. In caso di sua assenza, da un suo delegato.

2. Il Presidente ha il compito di coordinare i lavori del Consiglio Comunale dei Ragazzi e di mantenere il progetto nell'ambito degli obiettivi prefissati. Il presidente dovrà facilitare il dialogo tra i ragazzi, mantenendo il ruolo di mediatore.

3. Durante le adunanze consiliari il Presidente ha il compito di:

- a) presentare e fare eseguire l'ordine del giorno
- b) leggere eventuali relazioni
- c) dare la parola
- d) moderare la discussione
- e) fare rispettare le norme del regolamento.

Art. 10 SEGRETARIO

1. Svolge il ruolo di Segretario un consigliere designato volta per volta dal Consiglio Comunale dei Ragazzi all'avvio di ogni seduta.

2. Il Segretario ha il compito di compilare la scheda-verbale preesistente e di consegnarla al Presidente in chiusura della seduta.

3. Il Segretario fa l'appello e registra le presenze e le assenze dei consiglieri.

Art. 11 COMMISSIONI CONSILIARI

1. Un gruppo tecnico di coordinamento, composto da referenti dell'Istituto Comprensivo e da un referente del Comune, disciplinerà le modalità per incentivare il confronto fra eletti ed elettori attraverso audizioni e/o dibattiti nelle forme e sedi che riterranno più compatibili con l'attività didattica.

2. Le classi che partecipano al progetto potranno svolgere attività di commissioni consiliari da individuare durante la seduta di insediamento del Consiglio, nelle materie di competenza del Consiglio Comunale dei ragazzi.

3. Le commissioni preparano le delibere e gli ordini del giorno da sottoporre al Consiglio per la votazione.

Art. 12 SURROGA

Nel corso del mandato si potrà provvedere alla surroga dei Consiglieri dimissionari o decaduti, mediante scorrimento della lista dei candidati.

Art. 13 NORME TRANSITORIE E FINALI

1. L'attività di supporto agli organi previsti dal presente regolamento è svolto dal servizio segreteria del Comune di Savignano sul Rubicone.

2. Eventuali modifiche al presente regolamento possono essere proposte dal Consiglio Comunale dei Ragazzi e successivamente deliberate dal Consiglio Comunale.